

OBIETTIVO 1 – SEDE REGIONE TRENTO

INDIRIZZO: VIA GAZZOLETTI, 2 – TRENTO

Oggetto del presente servizio è l'edificio composto dalla sede del consiglio Regionale, della Giunta e della sala consiliare con prospetto ed entrata su Piazza Dante in Trento e dalla sede degli Assessorati regionali con prospetto ed entrata su via Gazzoletti, 2 Trento.

L'incarico comprende l'esecuzione, avvalendosi di personale dipendente e attrezzature del Fornitore, dei seguenti servizi:

1. VIGILANZA ARMATA FISSA – DIURNA E NOTTURNA, COMPRENSIVA DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Servizio di piantonamento da svolgersi con una guardia giurata regolarmente armata ed in divisa, negli orari e nelle giornate sotto indicate:

- all'interno dell'edificio, mediante gestione della sala regia:

- dalle ore 20.00 alle ore 07.00 del mattino dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 20.00 del venerdì alle ore 07.00 del lunedì mattina ed analogamente dalle ore 20.00 della vigilia delle festività infrasettimanali alle ore 07.00 del mattino del primo giorno feriale successivo.

- all'esterno dell'edificio:

- dalle 08.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì, escluse le giornate infrasettimanali festive;

La guardia giurata durante il turno di servizio, dovrà attenersi scrupolosamente alle direttive impartite dalla Stazione Appaltante e alle procedure impartite dalla centrale operativa del Fornitore.

Nel caso in cui per esigenze istituzionali o imprevisti si rendesse necessario mantenere l'apertura degli ingressi o vigilare sulla presenza di personale all'interno della sede, anche oltre l'orario stabilito, il Fornitore è obbligato a garantire il servizio di vigilanza fino a quando sarà necessario, secondo le direttive impartite.

In occasione dello svolgimento di consultazioni elettorali dovrà essere garantito un servizio di vigilanza diurno e notturno, come di volta in volta richiesto secondo le direttive impartite.

Le eventuali prestazioni aggiuntive rientreranno nell'importo a consumo di cui al paragrafo 6.4 del Capitolato Tecnico Appalto Specifico.

Il servizio di piantonamento all'interno dell'edificio prevede, nello specifico, le seguenti attività:

- a) gestione dei visitatori in ingresso/uscita;
- b) gestione di postazione locale di comando e controllo;
- c) attività complementari di sicurezza (secondo le direttive impartite);

A) GESTIONE DEI VISITATORI IN INGRESSO/USCITA

Il Fornitore deve garantire la presenza costante del personale presso l'Obiettivo, nelle fasce orarie e con le modalità definite nel POS, presso una postazione fissa ed effettuando ricognizioni occasionali dell'Obiettivo;

Le disposizioni possono far riferimento, a titolo indicativo e non esaustivo, a:

- accoglienza e controllo accessi dei dipendenti e visitatori autorizzati durante gli orari di chiusura al pubblico degli uffici, anche assicurandosi che nessuna persona sconosciuta e/o sospetta entri nello stabile senza dichiarare dove è diretta e senza opportuna autorizzazione;
- vigilanza sul corretto afflusso/deflusso di dipendenti e visitatori autorizzati all'ingresso con mezzi nelle aree di sosta di pertinenza del palazzo;
- interazione con gli utenti in ingresso/uscita dall'Obiettivo e registrazione dei visitatori;
- fornitura di informazioni ed indicazioni;
- assistenza a visitatori affetti da disabilità palesi od occulte;
- monitoraggio dell'impianto di tele vigilanza e, in caso di allarme, adempimento in base alle indicazioni impartite (esempio chiamata alle Forze dell'Ordine, etc).

B) GESTIONE DI POSTAZIONE LOCALE DI COMANDO E CONTROLLO

La G.P.G. addetta a questa particolare attività deve assicurare, a titolo indicativo e non esaustivo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- vigilanza affinché non siano effettuati danneggiamenti, atti di sabotaggio, furti e deturpazioni dell'Obiettivo e dei beni in esso presenti, compatibilmente con le possibilità di osservazione, connessi alla sua postazione di lavoro, nonché un utilizzo appropriato degli apprestamenti tecnologici;
- apertura, chiusura degli accessi agli edifici con contestuale inserimento e disinserimento dei sistemi di allarme ove presenti;
- gestione degli allarmi locali provenienti dagli impianti di sicurezza installati a protezione delle strutture;
- chiusura delle porte e finestre in caso di precipitazioni atmosferiche;
- accertamento di situazioni anomale o di pericolo quali, ad esempio, focolai di incendi, fuoriuscite di gas ed acqua ed eventuali altri liquidi ritenuti pericolosi, ascensori fuori uso, apparecchiature tecnicospettive in funzione in assenza di personale, con l'immediato coinvolgimento dei servizi di emergenza competenti;
- rilievo di fatti, indizi e situazioni che ravvisino la potenziale compromissione del livello di sicurezza dell'Obiettivo nonché eventuali ipotesi di reato;
- messa sotto controllo di comportamenti impropri nonché l'intervento, solo se necessario, in caso di reato, e la segnalazione immediata alle forze dell'ordine;
- allontanamento dall'Obiettivo di persone estranee all'attività dell'Obiettivo stesso;
- aggiornamento del GDA e, eventualmente, compilazione del Rapporto di evento anomalo;
- ogni altra attività coerente con il Servizio di vigilanza fissa;
- ogni altra attività ricompresa tra quelle indicate nei D.M. 85/1999, D.M. 154/2009 e s.m.i. riguardo i servizi di sicurezza sussidiaria, qualora richieste dall'Amministrazione.

C) ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI SICUREZZA

La G.P.G. addetta a questa particolare attività deve assicurare, a titolo indicativo e non esaustivo, lo svolgimento delle seguenti attività.

- la tenuta del registro nel quale sia evidenziato il passaggio, durante l'orario sopra indicato, di personale regionale o esterno debitamente autorizzato, con annotazione del relativo orario di entrata ed uscita;
- la verifica dell'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi e quanto possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni della Regione. In questi casi si effettueranno i relativi riscontri, registrando il nominativo delle persone, il nome dell'eventuale impresa, le motivazioni dell'uscita del bene, l'orario di uscita su apposito registro, informando tempestivamente il referente/responsabile della Regione contattato
- il controllo costante degli impianti di riscaldamento, di illuminazione, idraulico ed elettrico e degli ambienti (luci, porte, finestre, ecc.);
- la vigilanza delle pertinenze esterne su via Gazzoletti e Piazza Dante, nonché dei piazzali interni adibiti a parcheggio;
- il collegamento a mezzo radio-telefono con la centrale operativa dell'Istituto di vigilanza e con eventuali pattuglie che effettuino servizio di zona;
- n. 4 ispezioni/passaggi su percorso definito con controllo degli accessi, dei locali tecnici e dei piani, comprovati dal sistema di rilevazione di punti di controllo installati.

Il servizio di piantonamento all'esterno dell'edificio prevede, nello specifico, le seguenti attività:

- a) controllo delle aree esterne;
- b) attività complementari di sicurezza (secondo le direttive impartite).

A) CONTROLLO DELLE AREE ESTERNE

La G.P.G. addetta a questa particolare attività deve assicurare, a titolo indicativo e non esaustivo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- ispezione del perimetro dell'Obiettivo, con particolare attenzione al porticato lato Piazza Dante, al porticato lato Via Gazzoletti, al parcheggio superiore e inferiore;
- in caso di riscontro di attività illecita recente o in atto, nonché in caso di presenza o stazionamento di persone sospette, la GPG dovrà invitare tali soggetti ad allontanarsi chiedendo, se necessario, rinforzi alla propria Centrale Operativa, nonché l'intervento delle Forze dell'Ordine per fronteggiare eventuali situazioni di maggior rischio;
- rimozione, se possibile, o segnalazione all'Amministrazione di ostacoli o impedimenti al libero e sicuro movimento di mezzi e persone (es. tombini spostati, detriti, bottiglie rotte);
- informazione alle autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie sopra elencate;
- aggiornamento del GDA ed eventualmente compilazione del Rapporto di evento anomalo;

B) ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI SICUREZZA (SECONDO LE DIRETTIVE IMPARTITE)

La G.P.G. addetta a questa particolare attività deve assicurare, a titolo indicativo e non esaustivo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- ogni altra attività richiesta dall'Amministrazione coerente con il Servizio di vigilanza fissa;

2. TELEVIGILANZA CON INTERVENTO PRESSO L'OBIETTIVO

Il servizio è attivo durante gli orari riportati al punto 1. per tutta la durata del contratto.

Le segnalazioni di allarme sono trasmesse alla Centrale Operativa del Fornitore.

L'Amministrazione, nel Verbale di avvio delle attività, comunicherà le modalità con cui allertare le Forze dell'Ordine, previa verifica dell'effettiva esistenza del pericolo.

Il servizio è realizzato mediante la trasmissione di un flusso di immagini provenienti da un impianto composto da n. 10 telecamere.

Il Fornitore dovrà farsi carico di implementare la trasmissione dati senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Il servizio di Televigilanza deve essere erogato attraverso la modalità reattiva, così come descritto nel Capitolato Tecnico del Bando istitutivo.

Si considerano inclusi nel Canone del servizio, indipendentemente dal numero di telecamere installate, anche gli interventi, in caso di necessità, presso l'Obiettivo.